

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 4 agosto 2016, n. 455

D.G.R. 26 maggio 2015, n. 252 "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE". Atto di indirizzo e coordinamento delle attività di supporto delle società in house providing Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. quali "soggetti attuatori".

OGGETTO: D.G.R. 26 maggio 2015, n. 252 “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”. Atto di indirizzo e coordinamento delle attività di supporto delle società *in house providing* Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. quali “soggetti attuatori”.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Bilancio, Patrimonio e Demanio;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii.;

VISTA la comunicazione della Commissione Europea sulla Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (COM (2010) 2020 del 03/03/010);

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca compresi nel Quadro Strategico comune, oltre che le disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2014, n. 479 “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTA la decisione della Commissione europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio FESR 2014/2020;

VISTA la legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1, “*Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio*”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2 che recita: “*La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei*”;

VISTA la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R0004 del 07/08/2013 inerente l’istituzione della “*Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)*”, aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 del 08/04/2015;

CONSIDERATO che la citata Direttiva n. R00002/2015 è finalizzata, tra l’altro, ad assicurare un disegno di comunicazione organico attraverso la definizione di una strategia di comunicazione unitaria riferita all’intero impianto programmatico finanziato con i Fondi SIE e con le altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive, e a predisporre gli strumenti utili a garantire, attraverso diversi canali, il maggiore e più facile accesso alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria, con particolare riguardo a quelle offerte dai fondi SIE e dai fondi UE a gestione diretta;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 2015, con la quale è stata approvata la Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE;

CONSIDERATO che l’insieme delle azioni previste nella Strategia Unitaria richiede, ai fini dell’attuazione, il possesso di competenze tecnico/specialistiche da parte delle risorse umane impiegate nonché strumenti idonei allo sviluppo, sistematizzazione e diffusione;

VISTI in particolare gli artt. 5 e 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che prevedono rispettivamente l’uno le tipologie di *in house providing* possibili precisandone i requisiti e l’altro l’istituzione di uno specifico registro a cura di ANAC nel quale debbano essere iscritte le stazioni appaltanti che si avvalgono di affidamento *in house*;

PRESO ATTO:

- che gli Uffici preposti hanno prodotto, ai sensi dell’art. 192 d.lgs. 50 del 2016, una relazione/istruttoria sull’affidamento diretto alle società a totale partecipazione pubblica Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. delle attività di supporto quali “soggetti attuatori” del piano di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, in particolar modo della gestione operativa e finanziaria delle attività svolte in favore dei “soggetti realizzatori” che verranno individuati mediante tempi, modalità e procedure indicate dalla normativa vigente, allegata al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- che per la realizzazione delle finalità previste dal Piano “*Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE*”, si ritiene opportuno suddividere le azioni/obiettivi e i relativi budget che i “soggetti attuatori” dovranno perseguire, in base alla natura delle attività di supporto che le due Società garantiscono all’Amministrazione regionale: l’una, tra i principali strumenti utilizzati dall’Unione Europea per fornire informazioni a cittadini, imprese, Enti Locali e Associazioni in merito alle Politiche comunitarie e ai Programmi di finanziamento a gestione diretta dell’Unione, per sensibilizzare il territorio di riferimento sulle principali priorità europee (soprattutto la strategia per la crescita “Europa 2020”) e per promuovere la cittadinanza attiva a livello locale e regionale); l’altra, impiegata dall’Amministrazione regionale nell’attuazione dell’*e-government*, dell’*open government* e nella realizzazione di servizi ad alto contenuto tecnologico per utenti, cittadini e imprese, svolgendo attività di progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Informativo Regionale, promuovendo e adottando strumenti e tecnologie innovative, anche mediante l’elaborazione di studi/ricerche di settore e l’attuazione di programmi di ricerca e sviluppo, l’elaborazione e la diffusione di dati/informazioni, lo scambio di *best practices*;

- le società Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A., previa autorizzazione della Regione Lazio, opereranno in qualità di “centrale di committenza” o di “amministrazione aggiudicatrice” ai sensi e per gli effetti della vigente normativa comunitaria e statale in materia di appalti pubblici, impegnandosi a trasmettere tempestivamente alla Regione la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione, alla stipula dei contratti e all’esecuzione degli appalti; svolgerà, in conformità con la normativa vigente, quale “soggetto attuatore” delle attività co-finanziate dall’Unione Europea, tutte le operazioni connesse alla realizzazione delle azioni previste nel Piano di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE;
- che, dopo un’approfondita disamina della normativa vigente in tema di società *in house providing* e dopo aver illustrato le motivazioni della scelta della Regione Lazio per l’affidamento in essere, si evince la sussistenza delle condizioni richieste dall’ordinamento (Allegato A);

CONSIDERATO:

- che Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. sono rispettivamente società operanti in regime di “*in house providing*” della Regione Lazio, ovvero entrambe sottoposte a controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l’Amministrazione esercita sulle persone giuridiche di cui trattasi un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti a loro affidati dall’Amministrazione e nelle persone giuridiche controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, come previsto dallo Statuto della Società LazioCrea S.p.A. e in quello di Lazio Innova S.P.A. (da ultimo modificato dall’Assemblea dei soci in data 17/12/2014 (allegato B al Verbale Rep.18434 Raccolta 9235, registrato all’Agenzia delle Entrate di Roma 1 in data 18/12/2014 n.31836 1T);
- che Lazio Innova S.p.A. ha come missione aziendale quella della progettazione e gestione di azioni e programmi di aiuto per la crescita economica, l’accesso al credito, lo sviluppo del territorio e il sostegno nonché funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio, con particolare riferimento all’attuazione della programmazione europea;
- che, come da Statuto, LazioCrea S.P.A., in conformità alla normativa vigente, svolge tutte le operazioni connesse all’oggetto sociale e/o strumentali al raggiungimento dello stesso, comprese quelle di organismo intermedio o soggetto attuatore di interventi co-finanziati dall’Unione Europea;

CONSIDERATO che Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. presentano tutte le caratteristiche previste dalle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti, nonché delle pronunce giurisdizionali, in materia di affidamento in *house providing*;

RITENUTO opportuno avvalersi del supporto di dette società per l’attuazione delle attività descritte nella sezione “Programmazione Unitaria delle Attività di Comunicazione” del documento “Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE” (di seguito “Strategia Unitaria”), approvato con la su richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 252 del 2015;

CONSIDERATO che il *budget* complessivo della “Programmazione Unitaria delle Attività di Comunicazione” così come definito nel documento dalla “Strategia Unitaria” ammonta ad €. 5.000.000,00 (IVA inclusa), così ripartiti tra i rispettivi Programmi Operativi: POR FESR € 2.127.802,00; POR FSE €. 1.578.842,00; PSR FEASR €. 1.293.356,00;

CONSIDERATO che il suddetto importo di €. 5.000.000,00 troverà copertura nel bilancio regionale a valere sulle annualità dal 2016 al 2020, come di seguito:

- per il POR FESR 2014-2020, le somme iscritte nel Programma 12 “Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione” della Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, secondo lo schema sottoriportato, fermo restando che in relazione alle annualità 2019 e 2020, l’imputazione nel bilancio regionale avviene ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

CAPITOLO	M e P	2016	2017	2018	2019	2020	totale
A42191	01.12	212.780,20	212.780,20	212.780,20	212.780,20	212.780,20	1.063.901,00
A42192		148.946,14	148.946,14	148.946,14	148.946,14	148.946,14	744.730,70
A42193		63.834,06	63.834,06	63.834,06	63.834,06	63.834,06	319.170,30
TOTALE		425.560,40	425.560,40	425.560,40	425.560,40	425.560,40	2.127.802,00

- per il POR FSE 2014-2020, le somme iscritte nel Programma 04 “Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale” della Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”, secondo lo schema sottoriportato, fermo restando che in relazione alle annualità 2019 e 2020, l'imputazione nel bilancio regionale avviene ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

CAPITOLO	M e P	2016	2017	2018	2019	2020	totale
A41134	15.04	157.884,20	157.884,20	157.884,20	157.884,20	157.884,20	789.421,00
A41135		110.518,94	110.518,94	110.518,94	110.518,94	110.518,94	552.594,70
A41136		47.365,26	47.365,26	47.365,26	47.365,26	47.365,26	236.826,30
TOTALI		315.768,40	315.768,40	315.768,40	315.768,40	315.768,40	1.578.842,00

- per il PSR FEASR 2014-2020, tenuto conto che la quota comunitaria e la quota a carico dello Stato non transitano per il bilancio regionale, in riferimento alla quota a carico della Regione questa è iscritta nel Programma 03 “Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca” della Missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, secondo lo schema sottoriportato, fermo restando che in relazione alle annualità 2019 e 2020, l'imputazione nel bilancio regionale avviene ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

QUOTA REGIONALE		2016	2017	2018	2019	2020	totale
CAPITOLO	M e P						
A12107	16.03	44.129,31	44.129,31	44.129,31	44.129,31	44.129,31	220.646,55
QUOTA UE+STATO							
=====		214.541,89	214.541,89	214.541,89	214.541,89	214.541,89	1.072.709,45
TOTALE		258.671,20	258.671,20	258.671,20	258.671,20	258.671,20	1.293.356,00

CONSIDERATO che nel medesimo documento “Strategia Unitaria” sono individuate le azioni di comunicazione da attuarsi e le risorse corrispondenti a ciascuna azione fino alla concorrenza di 5.000.000,00;

TENUTO CONTO del documento recante “BUDGET PLURIENNALE FONDI SIE 2014-2020” (Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che riporta la dotazione complessiva annuale e la ripartizione annuale delle azioni di comunicazione per ciascun Programma Operativo;

RITENUTO, sulla base del suddetto documento (Allegato B), di dover definire le attività in capo rispettivamente a Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A., come indicate nell'Allegato C recante “Strategia unitaria di Comunicazione Fondi SIE 2014-2020 Ruolo della società in house Lazio Innova S.p.A. quale “soggetto attuatore”, e nell'Allegato D “Strategia unitaria di Comunicazione Fondi SIE 2014-2020 Ruolo della società in house LazioCrea S.p.A. quale “soggetto attuatore”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che nel medesimo documento “Strategia unitaria” approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 2015, al cap. “1.6 Organizzazione e Governance” è prevista la designazione, con apposita deliberazione della Giunta Regionale, del Responsabile unico dell'informazione e della comunicazione”;

TENUTO CONTO che il “Responsabile unico dell'informazione e della comunicazione” sarà responsabile dell'attuazione delle iniziative di comunicazione relative alle “45 Azioni cardine” della programmazione unitaria della Regione Lazio per il periodo 2014-2020 e curerà la supervisione delle azioni di comunicazione garantendo la coerenza di messaggi e stili tra le strategie di Comunicazione dei diversi Fondi (FESR, FSE, FEASR);

RITENUTO di poter individuare il suddetto Responsabile nella figura del Responsabile *pro tempore* della Struttura “Comunicazione, Relazioni Esterne e Istituzionali” istituita presso il Segretariato Generale;

CONSIDERATO che con successivi provvedimenti delle Direzioni Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Sviluppo Economico e Attività produttive - Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio - Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, saranno adottate le disposizioni atte a definire i rapporti convenzionali tra Regione Lazio da una parte e le società Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. dall'altra;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportati e trascritti,

- di affidare in *house providing* alle società Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. le attività di supporto quali “soggetti attuatori” del piano di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, in particolar modo della gestione operativa e finanziaria delle attività svolte in favore dei “soggetti realizzatori” che verranno individuati mediante tempi, modalità e procedure indicate dalla normativa vigente, ai fini dell’attuazione delle attività descritte nella sezione “*Programmazione Unitaria delle Attività di Comunicazione*” del documento “*Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE*” approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 2015, come da *budget* definito nell’Allegato B “BUDGET PLURIENNALE FONDI SIE 2016-2020” ed esplicitate nel dettaglio negli Allegati C “*Strategia unitaria di Comunicazione Fondi SIE 2014-2020 Ruolo della società in house Lazio Innova S.p.A. quale “soggetto attuatore” e di “amministrazione aggiudicatrice” di interventi cofinanziati dall’Unione Europea*” e D “*Strategia unitaria di Comunicazione Fondi SIE 2014-2020 Ruolo della società in house Lazio Innova S.p.A. quale “soggetto attuatore”*”, allegati parte integrante della presente deliberazione;

- di nominare quale “Responsabile unico dell’informazione e della comunicazione”, previsto al cap. “1.6 Organizzazione e *Governance*” del medesimo documento “*Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE*” approvato con la su richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 252 del 2015, il Responsabile *pro tempore* della Struttura “Comunicazione, Relazioni Esterne e Istituzionali” istituita presso il Segretariato Generale;

- di individuare, in conformità con la normativa vigente, le società Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A., quali “soggetti attuatori” delle attività co-finanziate dall’Unione Europea e di tutte le operazioni connesse alla realizzazione delle azioni previste nel Piano di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE;

- di provvedere con successivi provvedimenti delle Direzioni Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Sviluppo Economico e Attività produttive, Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, alla definizione dei rapporti convenzionali tra la Regione Lazio da una parte e le società Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. dall'altra;

La presente deliberazione, verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.lazioeuropa.it.